

go presente dai suoi difensori, cioè dagli estensori del "pro=memoria". D'altra parte è pure da osservare che l'alibi documentale di Marciante non è perfetto, ma vulnerabile almeno in due punti. Nonostante apposite e ripetute ricerche il Comandante la Stazione dei Carabinieri di Piove di Sacco e la Questure di Padova hanno insistito nell'affermare che "presso lo schedario dei forestieri di Piove di Sacco (dove si sarebbe recato Marciante il tre gennaio) non è stata rinvenuta la schedina relativa a Marciante". E il Maggiore dei Carabinieri Pisani ha insistito nell'affermare giudiziariamente che l'Avv. Sammaritano ebbe con sicurezza a dichiarargli di "aver visto Marciante a Sciacca l'uno o il due gennaio".

Quid juris, pertanto?

Dev'essere innanzi tutto accertato che il "pro=memoria" firmato da Marciante non è stato scritto da lui. Dev'essere, poi, ordinata la continuazione dell'istruttoria per accettare chi ha scritto il "pro=memoria" anzidetto, con tutti provvedimenti del caso, disciplinari e giudiziari a carico dei responsabili.

In particolare l'autorità giudiziaria non potrà accontentarsi di quanto potrà dire Marciante in sua difesa, affermando eventualmente che il "pro=memoria" fu scritto da uno scrivanello del carcere. In tale ipotesi l'autorità giudiziaria dovrà interrogare lo scrivanello, farlo scrivere sotto dettaura e confrontare lo scritto col "pro=memoria".

Nonché, poi, dovrà tenere in considerazione che gli scrivanelli dentro i prieri sono continuamente a contatto con l'ambiente esterno e che quindi i difensori di Marciante avranno potuto parlare con lo scrivanello, spiegargli quest'ultimo come doveva scrivere il "pro=memoria" da far firmare a Marciante.

Tutto ciò val quanto dire che l'alibi documentale di quest'ultimo, sul quale è basata la requisitoria del P.M., si presenta con gravissime breccie, le quali dommatica attendibilità ed esaminato criticamente — in connessione con tutte le altre risultanze processuali — dimostra di avere scarso valore probatorio. In altre parole, gli indizi a carico degli imputati sono più che sufficienti per il loro rinvio a giudizio.

Verona 20-9-1947

Ettore Vassalli

N. 951 Reg. Sez. Istruttoria

Mod. D

CORTE DI APPELLO DI PALERMO
SEZIONE ISTRUTTORIA

Nomina (o sostituzione) di ufficio del difensore

(Art. 128, 131, 304 C. P. P. e norme di attuazione)

Noi D.r Cav. Uff. Roberto Clerici Consigliere Istruttore

Visti gli atti del procedimento penale contro

Oliva Barbuccio
 imputato di omicidio aggravato

Ritenuto che, a norma dell'art. 128 C. P. P. gli imputati debbono essere assistiti dal difensore.

Ritenuto che l'imputato Oliva Barbuccio
non ha scelto e non ha nominato difensore
 Visto l'art. 128 Cod. Proc. Pen.

Nominiamo a difensore dell'imputato suddetto

il Sig. Avv. Giuseppe Renna Babboia

Dato a Palermo, li 15. 9. 1942

Il Cancelliere

Ferraro

Il Consigliere Istruttore

WW

Si notifichi a difensore suddetto Sig. Avv.

Giuseppe Renna Babboia

Palermo, li 15. 9. 1942

IL CANCELLIERE

Ferraro

(1) Non l'ha nominato (art. 128) o che occorre procedere di affidio alla sostituzione (art. 131) che non lo ha scelto (art. 304)

La Sede di Palermo è stata fatta per la notifica
CORTE DI APPELLO DI PALERMO
SEZIONE ISTRUTTORE

N. 95 Reg. Gen.

Cancelleria
Ferraro

Avviso di deposito di atti processuali in Cancelleria

Il Cancelliere dell'Ufficio suddetto

A V V I S A

*Avv. Giacomo Giuseppe
Giulio Bonfiglio*

che a norma dell'art. 372 C. P. P. sono stati depositati in Cancelleria gli
atti processuali contro *Oliva Barbonesco e c.*

non avvertenza di esaminare gli atti infra 5 giorni dalla
notifica del presente *avviso*

Palermo, li 15. 9.

1946

IL CANCELLIERE

Ferraro

1/63
5-9-1946
15-9-1946
(1) Scattata o ordinanza.
(2) Conforme o conforme.

CORTE DI APPELLO DI PALERMO
SEZIONE ISTRUTTORIA

N. 95/1947 Reg. Gen.

Avviso di deposito di atti processuali in Cancelleria

Il Cancelliere dell'Ufficio sudetto

AVVISA

Anton Giuseppe Romano Battaglia
4 Silvio Cicali
4 Nicolo Cifaggio
4 Cesarino Torre

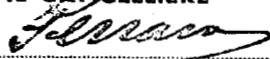
che a norma dell'art. 372 C. P. D. sono stati depositati in Cancelleria gli
atti processuali contro Flora Barbolauro e c.

con avvertenza di esaminare gli atti infra 5 giorni..... dalla
notifica del presente avviso

Palermo, li 15-9-

1947

IL CANCELLIERE



- (1) Sentenza o ordinanza.
(2) Conforme o difforme.

Tribunale Civile e Penale

DI

PALERMO

CARTA APT
SEZIONE ISTRUTTORIAN. 95 del reg. gen.
dell'Uff. del Proc. del ReN. 95 del reg. gen.
dell'Uff. d'Istruzione

PROCEDIMENTO

Contro

va Bartolomeo ...

IMPUTAT

di ... reg.
ecc. ...Operazione peritale eseguita dal ... al ...al ...in ...

Il presente mandato si prescrive se non presentato per la riscossione entro 200 giorni dalla data di emissione (V. Bollettino Ufficiale N. 28 dell'anno 1923).

(1) Cognome, nome, qualità e residenza del perito o dell'interprete.

(2) Si scriva la somma in tutte lettere.

TASSA PER PERITI E INTERPRETI

RICHIESTA DEI PERITI

Il sottoscritto perito richiede la tassa delle seguenti indennità:

Per rimborso biglietti di viaggio dalla sede dell'Ufficio a _____ distante Km. ____ L. ...

» doppio decimo sul prezzo dei suindicati biglietti	»	L. <u>...</u>
» compenso su via ordinaria (Km. ____).	»	L. <u>...</u>
» indennità giornaliera (N. ____ giorni)	»	L. <u>...</u>
» N. <u>223</u> vacazioni impiegate per la compilazione della perizia	»	L. <u>10.392</u>
» rimborso spese incontrate come dall'unità nota	»	L. <u>1.621</u> L. <u>1.621</u>

Totale L. 12.013Palermo, 16 aprile 1934 a. —

IL PERITO

...

ORDINANZA

Noi Dott. Cav. _____

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo.

Sull'istanza di (1) _____

Visti gli articoli 8 a 17 del R. D. 3 maggio 1923 N. 1043; i RR. DD. 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934 N. 561 richiediamo il Signor **Ricevitore del Registro di Palermo** di pagare al sopranominato perito la somma complessiva di lire (2) _____

e cioè a) L. _____ e cent. _____
pari a N. _____ vacazioni impiegate per la perizia _____



CORTE DI APPELLO DI PALERMO
SEZIONE ISTRUTTORIA

Risposta a nota del _____ N. _____

OGGETTO: Liquidazione di indennità al perito
Ing. Chiarello Domenico.

n. 95/47 Rptn. Allegati N.

Palermo, 18 luglio 1947

n. 95/47 Rptn. Allegati N.

All/mo Signor Procuratore della Repubblica
Sciaccia

In uno alla presente compiego un modulo di richiesta di indennità con preghiera di farlo sottoscrivere, nella parte che lo riguarda, all'Ing. Domenico Chiarello da cotesa che vorrà contemporaneamente invitare a esibire - in triplice esemplare - la nota delle spese sostenute, corredato dalle prescritte fatture quietanzate.

La prego di fargli altresì presente che le vacazioni vengono liquidate nella misura di L.30 per la prima e L.18 per le successive, e non in L.120, come dà lui chiesto.

Prego l'urgenza negli adempimenti di cui sopra

Il Consigliere deleg. per l'istruz.
(R. Merenda)

Mr. Merenda

Ps. - Compiego attesi un mandato a pagamento per L.259 a favore dell'altro perito.
Prego di farlo registrare
nel mod. 12, e farlo consegnare alle
sost. che potrà riceverlo in astante.

N° 113

Si restituisce alla Cancelleria della Sezione Istruttoria presso la Corte di Appello di Palermo assicurando di aver consegnato il mandato di L.259 al Geometra Petruza e si restituisce l'unità istanza dell'Ing. Chiarello Domenico significando che, avvertito ed invitato a produrre la nota delle spese sostenute in triplice esemplare lo stesso fino ad oggi non si è preoccupato di esibirla.

Sciaccia 1 Dicembre 1947

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

B. B.

6686 - 944
8 - 8 - 1947

ORDINANZA

(Art. 148 Cod. Proc. pen.).

al Dott. Cav. Uff. Merenda Roberto - Consigliere delegato
presso La Corte di Appello di Palermo - Sezione Istruttoria

composto da

nel giorno 8 agosto 1947 adunatosi in Camera di Consiglio,
ha pronunziato la seguente

ORDINANZA

nel procedimento penale

CONTRO

- 1) Oliva Bartolomeo di Giuseppe nato a C/mare del Golfo il 25/3/1903
- 2) Marciante Pellegrino di Salvatore n. in Caltabellotta il 20/1/1916 - detenuto
- 3) Curreri Calogero di Gioacchino n. in Sciacca il 20/11/1920 - detenuto
- 4) Di Stefano Carmelo fu Filippo n. in Favara il 30/7/1903 - detenuto
- 5) Sabella Antonino di Diego n. in Sciacca il 22/5/1908 - detenuto
- 6) Segreto Francesco di Salvatore n. in Sciacca il 6/8/1909 - detenuto
- 7) Vella Gaetano fu Giovanni n. in Agrigento il 1°/3/1877 - detenuto
- 8) Pasciuta F. Giuseppe fu Gaspare n. in Ribera il 2/6/1877 -
- 9) Rossi Enrico fu Edoardo n. in Petralia Sott. il 12/10/1903
- 10) Capraro Diego di Giuseppe n. in Sciacca il 28/12/1905 - detenuto

IMPUTATI

I primi nove: di omicidio aggravato in persona di accusato Miraglia
In Sciacca la sera del 4/1/1947. Art. 110-112 n. 2-575-577 n. 3 C.P.

I primi quattro inoltre: detenzione abusiva di armi e munizioni da guerra
Art. 3 pp. D.L.L. 10/5/1945 n. 234.

Il primo inoltre: porto abusivo di armi da guerra. Art. 699 cpv.C.P.

Il terzo inoltre: porto abusivo di armi da guerra. Art. 699 cpv.C.P.

Il terzo è decimo: a) di tentato omicidio aggravato continuato in persona
di Perrone Silvestre, Rosa Salvatore e Venezia Nicold. Art. 110-81 1° cpv.
56-575-577 n. 3 C.P.

b) detenzione abusiva di arma da fuoco. Art. 697 C.P.

c) porto abusivo dell'arma medesima. Art. 699 C.P.

Letta l'istanza presentata nell'interesse degli imputati detenuti
con cui si chiede la escarcerazione dei medesimi a sensi dello
art. 269 C.P.

Letta la requisitoria definitiva del P.M. in data 6 andante, con la
quale si chiede che si dichiari non doversi procedere contro Oliva, Mar-
ciante, Curreri, Di Stefano, Sabella, Segreto, Vella, Pasciuta, e Rossi per
l'omicidio in persona del Miraglia per non averlo commesso; contro Oliva
per il delitto di omessa consegna di armi da guerra e per la contrava-
relativa al porto d'armi per non averli commessi; contro Marciante
delitto di omessa consegna di armi da guerra per non averlo
contro

per le contravvenzioni relative al porto e alla detenzione abusiva di armi - in Sciacca il 6/5/1945 - perchè estinti detti reati per amnistia; che ordinò il rinvio di Di Stefano al giudizio del Pretore di Sciacca per il delitto di omessa consegna di armi da guerra; di Curreri e di Capraro al giudizio della Corte di Assise di Agrigento per il tentativo di omicidio loro ascritto;

Detto il parere del P.M. in data odierna, che sia accolta l'istanza di scarcerazione sopra menovata, nei confronti soltanto degli imputati Marciante, Sabella, Segreto, Vella e Di Stefano, e che sia invece respinta nei confronti degli imputati Curreri e Capraro;

Ritenuto che nei confronti degli imputati Marciante, Sabella, Segreto, Vella e Di Stefano sono venuti a mancare indizi sufficienti per quanto riguarda l'omicidio in persona di Miraglia Accursio, sicché essi vanno scarcerati. Che a tale provvedimento non osta, nei confronti del Di Stefano, la richiesta di rinvio al giudizio del Pretore di Sciacca per il delitto di omessa consegna di arma da guerra, per il quale non è consentita la emissione del mandato di cattura;

Ritenuto che non può accogliersi la istanza di escarcerazione nei confronti degli imputati Curreri e Capraro per i quali è stato richiesto il rinvio al giudizio della Corte di Assise per il delitto di tentato omicidio continuato;

P. Q. M.

Visto l'art. 269 C.P.P., conformemente al parere del P.M.

C r d i n a

che gli imputati Marciante Pellegrino, Sabella Antonino, Segreto Francesco, Vella Gaetano, e Di Stefano Carmellos siano scarcerati se non detenuti per altra causa.

Respinge l'istanza di scarcerazione nei confronti degli imputati Curreri, Calogero e Capraro Diego.

Palermo, 8 agosto 1947

Il Cancelliere
(Piazza)

Il Consigliere delegato
(Merenda)

V. P.M.

Sestj

Copia conforme per l'esecuzione.

Palermo 8 agosto 1947

Il Cancelliere
(Piazza)

Alle Formen *Metzneria* sind sehr artenreich
und sehr variabel.

Plains

Il voto n. 110 aspetta solo intesa
di Villa Pellegrino futura, di Italo
Lanza, Mariano Pellegrino, Agostino
Anselmo, Fabio Caviglia, Guglielmo
come da istituzionali non
merita di essere in lista finisce
come a voto n. 111 n. 259 eletto

Mr. & Mrs. (depo e Depois deles)

Palmer 29-8-1943

Rev. G. W. Macmillan, D.D.



Depot to the wgg. July
Cassell 30-7-1927
1st Cassell

N. 604 Part.

ANSWER TO THE PROBLEMS

Pedernales, 50, 1900
El Presidente de la República

Geist

M. S. C. L.

non gli sono;
ditta è stata da che possibile;
tutto da Maria Agnese to da lei
6-3-1947;
esprimere parere contrario ecco che
loro non è necessariamente per maniera
di indicare che l'importato
proveniente da Cagliari, Cagliari Antonio,
Angelo Giacomo, Vittor Gattano e
M. Stefano Ormido;
esprimere parere contrario alla M. C. L.
raccomandazione che l'importato Cagliari
Cagliano e Cagliano Hugo, per
quale si richiede, di metterlo in giudizio
Palermo, 9-3-1947

Carlo Sartori

Post P. G. Giudice
P. Giudice